

Verifica della gestione dei rischi

Pro Helvetia

L'ESSENZIALE IN BREVE

La Fondazione Pro Helvetia, in veste di fondazione culturale di diritto pubblico, promuove su mandato della Confederazione, ma in autonomia nell'adempimento dei compiti, la creazione di arte e cultura contemporanea a livello professionale e di interesse nazionale. Pro Helvetia incoraggia la diversità e la diffusione della creazione artistica elvetica in Svizzera e all'estero, la cultura popolare contemporanea e lo scambio culturale.

La fondazione occupa circa 95 collaboratori e registra spese d'esercizio annue che ammontano a circa 46 milioni di franchi. Nel 2023 ha sostenuto all'incirca 2100 proposte culturali in Svizzera e 4600 progetti all'estero. Il Consiglio federale guida la Fondazione Pro Helvetia secondo obiettivi strategici, definiti al momento per il periodo 2021–2024, che prevedono, tra l'altro, che Pro Helvetia disponga di una gestione dei rischi orientata alla norma ISO 31000.³

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha sottoposto a verifica la qualità della gestione dei rischi di Pro Helvetia. Finora non è stata implementata una gestione dei rischi efficace e sufficientemente formalizzata in relazione alla dimensione e all'attività della fondazione.

Un sistema di gestione dei rischi quasi inesistente

Un sistema di gestione dei rischi efficace e sufficientemente formalizzato è stato attuato solo in misura limitata. Attualmente la gestione dei rischi non è dunque parte integrante della governance e dell'organizzazione di Pro Helvetia. Sebbene all'interno dell'organizzazione vi sia la consapevolezza dei rischi e le relative situazioni vengano identificate, la loro gestione avviene solo ad hoc e in modo reattivo. Mancano delle basi importanti, tra cui una politica dei rischi e la rispettiva strategia approvate dal consiglio della fondazione oppure l'introduzione della gestione dei rischi nei processi decisionali conformemente ai livelli gerarchici.

Pro Helvetia ha finora trascurato l'obiettivo posto dal Consiglio federale per l'implementazione di un sistema di gestione dei rischi. Vanno comunque sottolineati gli sforzi positivi compiuti dalla fondazione immediatamente prima e durante la verifica del CDF. In particolare, le misure adottate nel 2024 per far fronte ai rischi informatici e cibernetici sono ritenute adeguate al fine di contrastare possibili rischi e danni.

Testo originale in tedesco

³ La norma stabilisce le linee guida per implementare in tre tappe (principi, quadro di riferimento e processo) una gestione dei rischi adeguata all'interno di una organizzazione, cfr. <https://www.iso.org/iso-31000-risk-management.html>